



Circolare n° 26  
 Prot. n° 2657/C27

Porto Viro, 21/09/2019

All'attenzione di

- ✓ Famiglie e studenti dell'istituto comprensivo di Porto Viro
- ✓ Docenti dell'istituto comprensivo di Porto Viro
- ✓ Ulss 5 Polesana
- ✓ Dsga
- ✓ Segreteria didattica  
& per conoscenza:  
sito istituzionale

**Oggetto: bisogni educativi speciali e disturbi specifici per l'apprendimento**

Si comunica l'attivazione della casella email [besdsa@icportoviro.it](mailto:besdsa@icportoviro.it), che sarà di riferimento per docenti, famiglie e specialisti nel tentativo di monitorare e coordinare gli interventi a favore degli studenti.

La circolare n° 1143/2018, "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo per ciascuno", esalta il ruolo dell'autonomia scolastica rilanciata anche dalla L. 107/2015, puntando alla personalizzazione degli interventi educativi e didattici, sollecitata da tutta la normativa sull'inclusione. L'istituzione scolastica quindi, in forza della propria autonomia didattica, ha il dovere di mirare al successo formativo di ciascuno studente, qualunque sia la sua situazione personale, surclassando anche le procedure burocratiche che rischiano di fare scambiare la procedura con il fine.

Fatte salve le garanzie riconosciute dalla Legge n. 104/1992 e dalla Legge n. 170/2010, che impongono documenti sanitari certificativi il bisogno educativo speciale (disabilità e certificazione DSA) e che portano alla redazione di un Piano Educativo Individualizzato e di un Piano Didattico Personalizzato, la nota ministeriale sembra porsi nell'ottica di sfavorire la produzione di ulteriori individuazioni di alunni bes, operata cioè non dall'azienda sanitaria ma dal consiglio di classe.

E' evidente che i consigli di classe, autorizzati dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ancora in vigore, possono continuare a formulare PDP nei casi in cui se ne ravvisi la necessità, ma è doveroso precisare che l'azione didattica di ciascun docente già debba porsi in un'ottica inclusiva e personalizzata, indipendentemente dal fatto che venga predisposto il piano.

La referenza per quanto riguarda i bisogni educativi speciali e i disturbi specifici di apprendimento, per quest'anno scolastico, viene condivisa dai componenti della commissione inclusione, di supporto alla f.s. al PTOF - Area 2, che avranno il compito di monitorare ed essere di raccordo tra la famiglia e l'istituzione scolastica.

Si richiede la collaborazione delle **famiglie** nel segnalare alla mail sopracitata le particolari situazioni di bisogno educativo o svantaggio che la scuola dovrà necessariamente considerare.

Si richiede ai **docenti prevalenti di scuola primaria** e ai **docenti coordinatori di classe** della scuola secondaria di notificare alla mail sopracitata le situazioni che necessitino di un PDP, anche sulla base degli anni scolastici precedenti. Questo, per consentire una prima panoramica.

E' doveroso sottolineare che, trattandosi di un piano didattico personalizzato, il documento deve essere redatto annualmente e quindi potrebbe non esserne riconfermata la necessità.

**Seguirà comunicazione** per la **predisposizione, consegna e consultazione** dei PDP e dei PEI per gli studenti certificati.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Il dirigente scolastico  
Massimiliano Beltrame

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. 39/1993*